



Cessione Monte Pegni – solo a carte scoperte

Si è svolto oggi l'incontro tra le Organizzazioni Sindacali, Intesa Sanpaolo ed i rappresentanti aziendali di Pronto Pegno per la definizione di un eventuale accordo per la cessione del Monte Pegni.

Riteniamo che i colleghi che sono coinvolti nell'operazione abbiano il **diritto di conoscere** con certezza quali saranno i termini della cessione.

E che abbiano il **diritto di avere** tutele e garanzie in questa cessione, che certamente non hanno scelto loro di fare.

Non solamente perché hanno sempre svolto il proprio lavoro con correttezza e passione in un ambito pieno di storia e di valenza sociale e con un livello di **professionalità che tutto il mercato ci invidia**. Ma anche per dare coerenza all'attenzione che la banca dichiara di avere per i propri dipendenti.

Questo pezzo di storia che opera ancora attivamente sul tessuto sociale della città di Torino **dovrebbe essere difeso e valorizzato** come un gioiello importante di famiglia e non ceduto in una operazione per la quale abbiamo espresso la nostra contrarietà fin dal primo giorno.

Come FABI non possiamo rinunciare, e continuiamo a ripeterlo, alle garanzie sul futuro dei colleghi.

In merito a questo possiamo segnare la prima grande conquista: Pronto Pegno ha dichiarato di **essere disponibile a dare mandato di rappresentanza sindacale in ABI**.

Ma questo non ci basta. Vogliamo conoscere le tutele occupazionali che la banca intende dare a garanzia dei posti di lavoro. **E le vogliamo conoscere subito**, non successivamente all'accordo come vorrebbe l'azienda.

Le **carte devono essere tutte scoperte** per poter valutare con oggettività un eventuale accordo in merito. Le puntate alla cieca del poker non ci piacciono.

La banca continua a ripetere: "le persone al centro". Beh, ci siamo: **e' questo il momento di dimostrare che le persone sono veramente al centro e che quelle frasi non siano solo vuote frasi di circostanza. Anche quando sta per venderle. Soprattutto in questo caso, nel momento in cui le persone hanno maggior bisogno di essere tranquilli.**

Caro Pronto Pegno sappilo: tutte queste persone è meglio riceverle motivate, serene e pronte ad iniziare una nuova avventura. La professionalità dei colleghi è inestimabile ma si potrà esprimere solo in un ambiente di lavoro sereno e rispettoso.